

AIS – Sezione “Sociologia della salute e della medicina”
Candidatura per il Consiglio Scientifico

Debora Viviani
Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona

Breve profilo scientifico

Sono ricercatrice di tipo A presso l'Università di Verona, dove insegno Identità e comportamenti a rischio nella società complessa (Corso di laurea in Scienze dell'Educazione) e Sociologia e Psicologia dei consumi (corso di laurea in Marketing e Comunicazione di Impresa).

Sono Managing Editor della rivista Italian Sociological Review (editor in chief è la prof.sa Paola Di Nicola) e componente del comitato redazionale della collana Strutture e Culture Sociali edita da FrancoAngeli editore. Da alcuni anni, grazie alla collaborazione con alcuni enti del territorio (ad esempio Coldiretti Verona e Coldiretti Veneto, Federconsumatori), ho avuto modo di attivare ricerche ed occuparmi della formazione nell'ambito dei consumi alimentari, in relazione al concetto di benessere.

Interessi di ricerca

Durante il mio percorso di ricerca mi sono interessata al tema del corpo, come elemento importante dell'attuale processo di medicalizzazione, e declinando tale oggetto di studio secondo diverse prospettive.

1. Inizialmente, il mio interesse di ricerca si è rivolto, soprattutto, alle dinamiche e agli stili di consumo legati al corpo, con una particolare attenzione alle sue rappresentazioni sociali e alla nuova dimensione del benessere. Per questo motivo, ho approfondito, anche sul piano empirico, il legame tra corpo e cure per il benessere della persona e le nuove abitudini alimentari in relazione alla percezione di salute (ad esempio km zero, cibo biologico, functional foods).
2. Ho dedicato la mia riflessione teorica ed empirica all'intervento della tecnica e delle nuove scoperte tecnologiche e scientifiche (come la selezione genetica) nell'ambito della cura del corpo. In particolar modo, sul piano empirico, ho partecipato a ricerche sulle tecniche di procreazione medicalmente assistita e sull'impatto che queste hanno nell'immaginario sociale e nella rappresentazione del corpo, in termini di performance e prestazione.
3. L'attenzione al corpo e alla ricerca del suo benessere mi ha spinto, nell'ultimo periodo, ad approfondire il tema delle emozioni, cercando di creare alcuni approfondimenti di stampo empirico a partire dallo studio delle tecniche di procreazione medicalmente assistita e della cura. Ho, quindi, focalizzato l'attenzione sullo studio dell'espressione emotiva e sul controllo emotivo. In questo ultimo caso, soprattutto nell'ambito della formazione sanitaria e nel vissuto del caregiver.

Programma

Alla luce dello sviluppo tecnico, delle possibili manipolazioni genetiche e della crescente attenzione al corpo in termini di cura e cultura della perfezione, la Sociologia della Salute sta attraversando una fase di profondo cambiamento.

L'emergenza COVID19 ha, inoltre, costretto la sociologia, e in particolar modo la Sociologia della Salute, ha interrogarsi su nuovi ambiti di riflessione. L'emergenza COVID19 ha, infatti, portato alla nascita di una grave condizione dal punto di vista sanitario, ma ha, anche, trasformato al punto tale la nostra quotidianità, da costringere i sociologi ad interrogarsi quali trasformazioni e quali conseguenze lascerà questa situazione,

relativamente alla percezione di sicurezza e paura, alle relazioni interpersonali e, più in generale, alla richiesta di intervento sanitario.

La mia candidatura al Comitato Scientifico della sezione di Sociologia della Salute e della Medicina per il triennio 2020-2023 è indirizzata a consolidare lo studio della disciplina a livello nazionale ed internazionale, con un contributo volto a:

- a. promuovere una maggiore internazionalizzazione con la partecipazione a bandi europei, attraverso l'organizzazione di convegni internazionali e con la collaborazione con riviste internazionali scientifiche;
- b. favorire l'approfondimento teorico ed empirico sulle nuove sfide sociologiche e sui nuovi interessi e temi di ricerca, come i temi connessi all'emergenza COVID19, allo sviluppo della tecnica per la cura e alle dimensioni emotive nella ricerca del benessere individuale;
- c. sostenere il coinvolgimento di giovani ricercatori attraverso call specifiche;
- d. incrementare la comunicazione e la collaborazione con altre sezioni interne all'AIS e con enti presenti sul territorio nazionale;
- e. ideare e sviluppare canali utili a uno scambio scientifico e comunicativo, con uso di nuovi strumenti adatti allo scambio di idee e riflessioni.

Debora Viviani
Università di Verona
debora.viviani@univr.it